

## Diocesi: Perugia-Città della Pieve, don Marco Briziarelli nuovo direttore della Caritas diocesana

grazia.vascello@hotmail.it Martedì prossimo, 29 settembre, don Marco Briziarelli inizierà il suo mandato come nuovo direttore della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve, raccogliendo il testimone dal diacono permanente Giancarlo Pecetti e dalla moglie Maria Luisa Paci. Nello stesso giorno, il 29 settembre, don Briziarelli compirà 40 anni. “È una data significativa – commenta il sacerdote, in un’intervista pubblicata sul sito della Caritas diocesana – che non dimenticherò facilmente nella vita, con tanta gratuità nel cuore al Signore per questo dono che mi ha fatto, attraverso il card. Bassetti. La grande responsabilità che mi viene affidata nella direzione della Caritas diocesana sarà proprio un vivere a contatto con tutte le povertà, come ci ricorda Papa Francesco: ‘toccare un povero è come toccare la carne di Cristo’, e quindi questo me lo sento forse, me lo sento vicino nella mia vita e ringrazio il card. Bassetti e il vescovo ausiliare Marco Salvi, per la fiducia che mi hanno dato affidandomi questo incarico”. Entrato in Seminario a 29 anni, don Briziarelli viene ordinato sacerdote il 19 giugno 2016. Tra gli incarichi diocesani di rilievo ricoperti fino ad oggi da don Briziarelli quelli di vice direttore dell’Ufficio per la pastorale vocazionale e di presidente dell’Associazione onlus “Amici del Malawi”. “Quella del Covid-19 – sottolinea il nuovo direttore della Caritas di Perugia-Città della Pieve – è un’emergenza che è diventata e diventerà emergenza economica, tante aziende sono in difficoltà, tanti posti di lavoro sono a rischio, ma c’è un’emergenza relazionale che forse è quella ancora più grave”.

(G.B.)

## Perugia, don Marco Briziarelli nuovo direttore della Caritas

*"Non c'è vita in un cristiano senza la Carità". Così il sacerdote, in un'intervista ricorda ai credenti*



**Il nuovo direttore della Caritas diocesana di Perugia-Città della Pieve, don Marco Briziarelli**

PERUGIA- Il *Villaggio della Carità – Sorella della Provvidenza* di Perugia si appresta a dare il benvenuto al nuovo direttore della Caritas diocesana, don Marco Briziarelli che subentra nell'incarico al diacono permanente Giancarlo Pecetti, nel corso dell'annuale *Festa dei volontari* di avvio Anno pastorale, in programma, nella sede del *Villaggio* (in via Monte Malbe 1, zona via Cortonese), martedì 29 settembre, alle ore 18.

"Quest'anno non sarà una vera e propria festa -annuncia il direttore uscente Pecetti- in segno di rispetto degli oltre 35mila italiani deceduti a seguito del contagio da Covid-19 e per le norme sanitarie di contenimento di questa pandemia. Pertanto la partecipazione non potrà essere numerosa -prosegue il diacono- ma sarà ugualmente un incontro significativo che vedrà la presenza del nostro cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti. Ci ritroveremo nel viale del *Villaggio*, da poco ristrutturato, per la sua inaugurazione e a seguire daremo il benvenuto al nuovo direttore nel teatro del vicino complesso parrocchiale di San Barnaba, dove celebriamo l'Eucaristia presieduta dal cardinale".

Il diacono Giancarlo Pecetti e la moglie Maria Luisa Paci (co-direttrice), lasciano la guida della Caritas diocesana dopo quattro anni di intensa attività attraverso la promozione di diversi progetti socio-caritativi, dal lavoro dignitoso per giovani e adulti in cerca di occupazione, al sostegno di numerose famiglie in difficoltà, dall'ascolto agli aiuti degli *Empori della Solidarietà*, all'accoglienza di richiedenti protezione internazionale dei "corridoi umanitari", al sostegno di anziani e persone malate, alla formazione spirituale di operatori e volontari (una nota dettagliata di queste attività è consultabile sul sito della Caritas diocesana: <http://www.caritasperugia.it/2020/09/18/grazie-giancarlo-e-luisa/>). Anche il settimanale cattolico *La Voce* dedica ai coniugi Pecetti una pagina *speciale* nel numero in edicola questo fine settimana.

Giancarlo e Maria Luisa Pecetti si sono particolarmente distinti nell'animare e nel gestire il "Villaggio della Carità", che l'oltre ad ospitare la sede della Caritas, il Centro di ascolto diocesano, l'Emporio *Tabgha*, il Consultorio medico, accoglie attualmente più di dieci famiglie in gravi difficoltà a causa della perdita del lavoro. A queste persone il nuovo direttore don Marco Briziarelli ha inteso rivolgere la sua attenzione di sacerdote sin prima del suo ingresso ufficiale al *Villaggio*. Sabato pomeriggio 26 settembre, presso la Chiesa di San Barnaba, don Marco impartirà il sacramento del battesimo a tredici giovanissimi ospiti del *Villaggio della Carità*, un luogo non solo dove viene dato un tetto dignitoso a chi lo ha perduto, ma anche di crescita umana e cristiana. Basti pensare all'esperienza di vita di due nuclei familiari (uno giovane, l'altro anziano), che, dopo aver lasciato il Villaggio una volta risolti i loro

problemi, hanno deciso di convivere aiutandosi vicendevolmente, gli anziani fungendo da *nonni*, i giovani da *figli-genitori*.

Non a caso don Briziarelli, rilasciando la sua prima intervista da neo direttore pubblicata sul sito della Caritas (<http://www.caritasperugia.it/2020/09/18/don-marco-briziarelli-nuovo-direttore-della-nostra-caritas-diocesana/>) ricorda ai credenti e a tutte le persone di buona volontà che *non c'è vita in un cristiano senza la Carità*. Lo afferma nel parlare della carità che è *vocazione proprio del nostro battesimo. Come cristiani siamo proprio chiamati ad amare la povertà in senso lato, tutte le povertà, tutte le fragilità. Siamo chiamati ad innervarle della presenza di Gesù Cristo e portare speranza, accoglienza, ascolto e dignità di fronte a ogni fratello che si trovi nella difficoltà. Questa è opera di carità che diventa una vocazione, vocazione alla vita perché un cristiano senza carità non può vivere*. Don Marco Briziarelli inizierà il suo mandato nel giorno del compimento del 40esimo anno di età, il 29 settembre, Festa liturgica degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele.

“E' una data significativa che non dimenticherò facilmente nella vita -commenta il sacerdote- con tanta gratuità nel cuore al Signore per questo dono che mi ha fatto, attraverso il cardinale Bassetti. La grande responsabilità che mi viene affidata nella direzione della Caritas diocesana sarà proprio un vivere a contatto con tutte le povertà, come ci ricorda papa Francesco: *toccare un povero è come toccare la carne di Cristo*, e quindi questo me lo sento forte, me lo sento vicino nella mia vita e ringrazio davvero il cardinale Bassetti ed anche il vescovo ausiliare Marco Salvi, per la fiducia che mi hanno dato nell'affidarmi questo incarico”.

La vocazione al sacerdozio in Marco Briziarelli nasce in età giovane adulta, dopo aver concluso gli studi liceali acquisendo una formazione scientifica, sentendosi sempre più attratto dalla Parola di Dio e dagli insegnamenti evangelici messi in pratica nella vita quotidiana. All'età di 29 anni entra in Seminario e frequenta l'Istituto Teologico di Assisi, ricevendo l'ordinazione sacerdotale il 29 giugno 2016. Tra gli incarichi diocesani di rilievo ricoperti fino ad oggi da don Briziarelli quelli di vice direttore dell'Ufficio per la pastorale vocazionale e di presidente dell'Associazione Onlus *Amici del Malawi*. Attualmente è vice parroco delle parrocchie dell'Unità pastorale di San Sisto-Sant'Andrea delle Fratte-Lacugnano. Il cardinale Bassetti ha affidato la guida della Caritas a don Briziarelli in un momento particolarmente difficile, nel tempo del Covid-19.

“E' un'emergenza che è diventata e diventerà emergenza economica -commenta il sacerdote- tante aziende sono in difficoltà, tanti posti di lavoro sono a rischio, ma c'è un'emergenza relazionale che forse è quella ancora più grave. Il Covid-19 ha veramente cambiato tanti punti di riferimento, ci ha messo di fronte anche a un nuovo modo di relazionarci, e quindi unita alla povertà materiale si è innestata una povertà relazionale, anche quella da vivere, da affrontare, da incontrare”.



## Perugia, don Marco Briziarelli nuovo direttore della Caritas diocesana

Perugia – Il “Villaggio della Carità – Sorella della Provvidenza” di Perugia si appresta a dare il benvenuto al nuovo direttore della Caritas diocesana, il sacerdote don Marco Briziarelli che subentra nell’incarico al diacono permanente Giancarlo Pecetti, nel corso dell’annuale “Festa dei volontari” di avvio Anno pastorale, in programma, nella sede del “Villaggio” (via Monte Malbe 1 – zona via Cortonese), martedì 29 settembre, alle ore 18. «Quest’anno non sarà una vera e propria festa – annuncia il direttore uscente Pecetti –, in segno di rispetto degli oltre 35mila italiani deceduti a seguito del contagio da Covid-19 e per le norme sanitarie di contenimento di questa pandemia. Pertanto la partecipazione non potrà essere numerosa – prosegue il diacono –, ma sarà ugualmente un incontro significativo che vedrà la presenza del nostro cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti. Ci ritroveremo nel viale del “Villaggio”, da poco ristrutturato, per la sua inaugurazione e a seguire daremo il benvenuto al nuovo direttore nel teatro del vicino complesso parrocchiale di San Barnaba, dove celebriamo l’Eucaristia presieduta dal cardinale».

**Il predecessore.** Il diacono Giancarlo Pecetti e la moglie Maria Luisa Paci (co-direttrice), lasciano la guida della Caritas diocesana dopo quattro anni di intensa attività attraverso la promozione di diversi progetti socio-caritativi, dal lavoro dignitoso per giovani e adulti in cerca di occupazione, al sostegno di numerose famiglie in difficoltà, dall’ascolto agli aiuti degli “Empori della Solidarietà”, all’accoglienza di richiedenti protezione internazionale dei “corridoi umanitari”, al sostegno di anziani e persone malate, alla formazione spirituale di operatori e volontari (una nota dettagliata di queste attività è consultabile sul sito della Caritas diocesana: <http://www.caritasperugia.it/2020/09/18/grazie-giancarlo-e-luisa/>). Anche il settimanale cattolico *La Voce* dedica ai coniugi Pecetti una pagina “speciale” nel numero in edicola questo fine settimana.



**Quattro anni di attività.** Giancarlo e Maria Luisa Pecetti si sono particolarmente distinti nell'animare e nel gestire il "Villaggio della Carità", che l'oltre ad ospitare la sede della Caritas, il Centro di ascolto diocesano, l'Emporio "Tabgha", il Consultorio medico..., accoglie attualmente più di dieci famiglie in gravi difficoltà a causa della perdita del lavoro. A queste persone il nuovo direttore don Marco Briziarelli ha inteso rivolgere la sua attenzione di sacerdote sin prima del suo "ingresso ufficiale" al "Villaggio". Sabato pomeriggio 26 settembre, presso la chiesa di San Barnaba, don Marco impartirà il sacramento del battesimo a 13 giovanissimi ospiti del "Villaggio della Carità", un luogo non solo dove viene dato un tetto dignitoso a chi lo ha perduto, ma anche di crescita umana e cristiana. Basti pensare all'esperienza di vita di due nuclei familiari (uno giovane, l'altro anziano), che, dopo aver lasciato il "Villaggio" una volta risolti i loro problemi, hanno deciso di convivere aiutandosi vicendevolmente, gli anziani fungendo da "nonni", i giovani da "figli-genitori".

**Amare tutte le fragilità.** Non a caso don Briziarelli, rilasciando la sua prima intervista da neo direttore pubblicata sul sito della Caritas (<http://www.caritasperugia.it/2020/09/18/don-marco-briziarelli-nuovo-direttore-della-nostra-caritas-diocesana/>) ricorda ai credenti e a tutte le persone di buona volontà che «non c'è vita in un cristiano senza la Carità». Lo afferma nel parlare della carità che «è vocazione proprio del nostro battesimo. Come cristiani siamo proprio chiamati ad amare la povertà in senso lato, tutte le povertà, tutte le fragilità. Siamo chiamati ad innervarle della presenza di Gesù Cristo e portare speranza, accoglienza, ascolto e dignità di fronte a ogni fratello che si trovi nella difficoltà. Questa è opera di carità che diventa una vocazione, vocazione alla vita perché un cristiano senza carità non può vivere».

**Toccare la carne di Cristo.** Don Briziarelli inizierà il suo mandato nel giorno del compimento del 40mo anno di età, il 29 settembre, festa liturgica degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele. «E' una data significativa che non dimenticherò facilmente nella vita – commenta il sacerdote –, con tanta gratuità nel cuore al Signore per questo dono che mi ha fatto, attraverso il cardinale Bassetti. La grande responsabilità che mi viene affidata nella direzione della Caritas diocesana sarà proprio un vivere a contatto con tutte le povertà, come ci ricorda papa Francesco: "toccare un povero è come toccare la carne di Cristo", e quindi questo me lo sento forte, me lo sento vicino nella mia vita e ringrazio davvero il cardinale Bassetti ed anche il vescovo ausiliare Marco Salvi, per la fiducia che mi hanno dato nell'affidarmi questo incarico».

**La vocazione al sacerdozio** in Marco Briziarelli nasce in età giovane adulta, dopo aver concluso gli studi liceali acquisendo una formazione scientifica, sentendosi sempre più attratto dalla Parola di Dio e dagli insegnamenti evangelici messi in pratica nella vita quotidiana. All'età di 29 anni entra in Seminario e frequenta l'Istituto Teologico di Assisi, ricevendo l'ordinazione sacerdotale il 29 giugno 2016. Tra gli incarichi diocesani di rilievo ricoperti fino ad oggi da don Briziarelli quelli di vice direttore dell'Ufficio per la pastorale vocazionale e di presidente dell'Associazione Onlus "Amici del Malawi". Attualmente è vice parroco delle parrocchie dell'Unità pastorale di San Sisto-Sant'Andrea delle Fratte-Lacugnano.

**Nel tempo del Covid-19.** Il cardinale Bassetti ha affidato la guida della Caritas a don Briziarelli in un momento particolarmente difficile, nel tempo del Covid-19. «E' un'emergenza che è diventata e diventerà emergenza economica –commenta il sacerdote –, tante aziende sono in difficoltà, tanti posti di lavoro sono a rischio, ma c'è un'emergenza relazionale che forse è quella ancora più grave. Il Covid-19 ha veramente cambiato tanti punti di riferimento, ci ha messo di fronte anche a un nuovo modo di relazionarci, e quindi unita alla povertà materiale si è innestata una povertà relazionale, anche quella da vivere, da affrontare, da incontrare».

## Caritas diocesana dà il benvenuto al suo nuovo direttore, don Marco Briziarelli



Il “Villaggio della Carità – Sorella della Provvidenza” di Perugia si appresta a dare il benvenuto al nuovo direttore della Caritas diocesana, il sacerdote don Marco Briziarelli che subentra nell’incarico al diacono permanente Giancarlo Pecetti, nel corso dell’annuale “Festa dei volontari” di avvio Anno pastorale, in programma, nella sede del “Villaggio” (via Monte Malbe 1 – zona via Cortonese), martedì 29 settembre, alle ore 18. «Quest’anno non sarà una vera e propria festa – annuncia il direttore uscente Pecetti –, in segno di rispetto degli oltre 35mila italiani deceduti a seguito del contagio da Covid-19 e per le norme sanitarie di contenimento di questa pandemia.

Pertanto la partecipazione non potrà essere numerosa – prosegue il diacono –, ma sarà ugualmente un incontro significativo che vedrà la presenza del nostro cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti. Ci ritroveremo nel viale del “Villaggio”, da poco ristrutturato, per la sua inaugurazione e a seguire daremo il benvenuto al nuovo direttore nel teatro del vicino complesso parrocchiale di San Barnaba, dove celebreremo l’Eucaristia presieduta dal cardinale».

**Il predecessore.** Il diacono Giancarlo Pecetti e la moglie Maria Luisa Paci (co-direttrice), lasciano la guida della Caritas diocesana dopo quattro anni di intensa attività attraverso la promozione di diversi progetti socio-caritativi, dal lavoro dignitoso per giovani e adulti in cerca di occupazione, al sostegno di numerose famiglie in difficoltà, dall’ascolto agli aiuti degli “Empori della Solidarietà”, all’accoglienza di richiedenti protezione internazionale dei “corridoi umanitari”, al sostegno di anziani e persone malate, alla formazione spirituale di operatori e volontari (una nota dettagliata di queste attività è consultabile sul sito della Caritas

diocesana: <http://www.caritasperugia.it/2020/09/18/grazie-giancarlo-e-luisa/>). Anche il settimanale cattolico *La Voce* dedica ai coniugi Pecetti una pagina “speciale” nel numero in edicola questo fine settimana.

**Quattro anni di attività.** Giancarlo e Maria Luisa Pecetti si sono particolarmente distinti nell’animare e nel gestire il “Villaggio della Carità”, che l’oltre ad ospitare la sede della Caritas, il Centro di ascolto diocesano, l’Emporio “Tabgha”, il Consultorio medico..., accoglie attualmente più di dieci famiglie in gravi difficoltà a causa della perdita del lavoro. A queste persone il nuovo direttore don Marco Briziarelli ha inteso rivolgere la sua attenzione di sacerdote sin prima del suo “ingresso ufficiale” al “Villaggio”. Sabato pomeriggio 26 settembre, presso la chiesa di San Barnaba, don Marco impartirà il sacramento del battesimo a 13 giovanissimi ospiti del “Villaggio della Carità”, un luogo non solo dove viene dato un tetto dignitoso a chi lo ha perduto, ma anche di crescita umana e cristiana. Basti pensare all’esperienza di vita di due nuclei familiari (uno giovane, l’altro anziano), che, dopo aver lasciato il “Villaggio” una volta risolti i loro problemi, hanno deciso di convivere aiutandosi vicendevolmente, gli anziani fungendo da “nonni”, i giovani da “figli-genitori”.

**Amare tutte le fragilità.** Non a caso don Briziarelli, rilasciando la sua prima intervista da neo direttore pubblicata sul sito della Caritas (<http://www.caritasperugia.it/2020/09/18/don-marco-briziarelli-nuovo-direttore-della-nostra-caritas-diocesana/>) ricorda ai credenti e a tutte le persone di buona volontà che «non c’è vita in un cristiano senza la Carità». Lo afferma nel parlare della carità che «è vocazione proprio del nostro battesimo. Come cristiani siamo proprio chiamati ad amare la povertà in senso lato, tutte le povertà, tutte le fragilità. Siamo chiamati ad innervarle della presenza di Gesù Cristo e portare speranza, accoglienza, ascolto e dignità di fronte a ogni fratello che si trovi nella

difficoltà. Questa è opera di carità che diventa una vocazione, vocazione alla vita perché un cristiano senza carità non può vivere».

**Toccare la carne di Cristo.** Don Briziarelli inizierà il suo mandato nel giorno del compimento del 40mo anno di età, il 29 settembre, festa liturgica degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele. «E' una data significativa che non dimenticherò facilmente nella vita – commenta il sacerdote –, con tanta gratuità nel cuore al Signore per questo dono che mi ha fatto, attraverso il cardinale Bassetti. La grande responsabilità che mi viene affidata nella direzione della Caritas diocesana sarà proprio un vivere a contatto con tutte le povertà, come ci ricorda papa Francesco: “toccare un povero è come toccare la carne di Cristo”, e quindi questo me lo sento forte, me lo sento vicino nella mia vita e ringrazio davvero il cardinale Bassetti ed anche il vescovo ausiliare Marco Salvi, per la fiducia che mi hanno dato nell'affidarmi questo incarico».

**La vocazione al sacerdozio** in Marco Briziarelli nasce in età giovane adulta, dopo aver concluso gli studi liceali acquisendo una formazione scientifica, sentendosi sempre più attratto dalla Parola di Dio e dagli insegnamenti evangelici messi in pratica nella vita quotidiana. All'età di 29 anni entra in Seminario e frequenta l'Istituto Teologico di Assisi, ricevendo l'ordinazione sacerdotale il 29 giugno 2016. Tra gli incarichi diocesani di rilievo ricoperti fino ad oggi da don Briziarelli quelli di vice direttore dell'Ufficio per la pastorale vocazionale e di presidente dell'Associazione Onlus “Amici del Malawi”. Attualmente è vice parroco delle parrocchie dell'Unità pastorale di San Sisto-Sant'Andrea delle Fratte-Lacugnano.

**Nel tempo del Covid-19.** Il cardinale Bassetti ha affidato la guida della Caritas a don Briziarelli in un momento particolarmente difficile, nel tempo del Covid-19. «E' un'emergenza che è diventata e diventerà emergenza economica –commenta il sacerdote –, tante aziende sono in difficoltà, tanti posti di lavoro sono a rischio, ma c'è un'emergenza relazionale che forse è quella ancora più grave. Il Covid-19 ha veramente cambiato tanti punti di riferimento, ci ha messo di fronte anche a un nuovo modo di relazionarci, e quindi unita alla povertà materiale si è innestata una povertà relazionale, anche quella da vivere, da affrontare, da incontrare».

## Nomine & Poltrone | La Caritas diocesana dà il benvenuto al suo nuovo direttore, don Marco Briziarelli

Il sacerdote, in un'intervista, ricorda ai credenti: «Non c'è vita in un cristiano senza la Carità»



**Il “Villaggio della Carità - Sorella della Provvidenza” di Perugia si appresta a dare il benvenuto al nuovo direttore della Caritas diocesana, il sacerdote don Marco Briziarelli che subentra nell’incarico al diacono permanente Giancarlo Pecetti.** «Quest’anno non sarà una vera e propria festa – annuncia il direttore uscente Pecetti –, in segno di rispetto degli oltre 35mila italiani deceduti a seguito del contagio da Covid-19 e per le norme sanitarie di contenimento di questa pandemia. Pertanto la partecipazione non potrà essere numerosa – prosegue il diacono –, ma sarà ugualmente un incontro significativo che vedrà la presenza del nostro cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti. Ci ritroveremo nel viale del “Villaggio”, da poco ristrutturato, per la sua inaugurazione e a seguire daremo il benvenuto al nuovo direttore nel teatro del vicino complesso parrocchiale di San Barnaba, dove celebriamo l’Eucaristia presieduta dal cardinale».

**Don Briziarelli inizierà il suo mandato nel giorno del compimento del 40mo anno di età, il 29 settembre, festa liturgica degli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele.** «E’ una data significativa che non dimenticherò facilmente nella vita – commenta il sacerdote –, con tanta gratuità nel cuore al Signore per questo dono che mi ha fatto, attraverso il cardinale Bassetti. La grande responsabilità che mi viene affidata nella direzione della Caritas diocesana sarà proprio un vivere a contatto con tutte le povertà, come ci ricorda papa Francesco: “toccare un povero è come toccare la carne di Cristo”, e quindi questo me lo sento forte, me lo sento vicino nella mia vita e ringrazio davvero il cardinale Bassetti ed anche il vescovo ausiliare Marco Salvi, per la fiducia che mi hanno dato nell’affidarmi questo incarico».

**La vocazione al sacerdozio in Marco Briziarelli nasce in età giovane adulta,** dopo aver concluso gli studi liceali acquisendo una formazione scientifica, sentendosi sempre più attratto dalla Parola di Dio e dagli insegnamenti evangelici messi in pratica nella vita quotidiana. All’età di 29 anni entra in Seminario e frequenta l’Istituto Teologico di Assisi, ricevendo l’ordinazione sacerdotale il 29 giugno 2016. Tra gli incarichi diocesani di rilievo ricoperti fino ad oggi da don Briziarelli quelli di vice direttore dell’Ufficio per la pastorale vocazionale e di presidente dell’Associazione Onlus “Amici del Malawi”. Attualmente è vice parroco delle parrocchie dell’Unità pastorale di San Sisto-Sant’Andrea delle Fratte-Lacugnano.

**Il cardinale Bassetti ha affidato la guida della Caritas a don Briziarelli in un momento particolarmente difficile,** nel tempo del Covid-19. «E’ un’emergenza che è diventata e diventerà emergenza economica –commenta il sacerdote –, tante aziende sono in difficoltà, tanti posti di lavoro sono a rischio, ma c’è un’emergenza relazionale che forse è quella ancora più grave. Il Covid-19 ha veramente cambiato tanti punti di riferimento, ci ha messo di fronte anche a un nuovo modo di relazionarci, e quindi unita alla povertà materiale si è innestata una povertà relazionale, anche quella da vivere, da affrontare, da incontrare».



---

Subentra a Giancarlo Pecetti e alla moglie Maria Luisa

# Don Marco Briziarelli nuovo responsabile Caritas



Caritas  
Il nuovo  
direttore  
don Marco  
Briziarelli

---

## PERUGIA

■ Don Marco Briziarelli è il nuovo responsabile della Caritas diocesana. Il “Villaggio della Carità - Sorella della Provvidenza” si appresta a dare il benvenuto al nuovo direttore martedì alle 18: don Marco subentra al diacono permanente Giancarlo Pecetti, che assieme alla moglie Maria Luisa Paci hanno portato avanti la loro opera per quattro anni. “Ho una enorme gratitudine nei confronti del cardinale Gualtiero Bassetti e un grande senso di responsabilità”. Per don Marco, già parroco di San Sisto, “è una missione l’aiuto ai poveri, essere vicino ai fragili, ai fratelli che lottano ogni giorno per pagare le bollette, per mettere insieme il pranzo con la cena, per sostenerli nelle malattie e nel disagio sociale. Dobbiamo dare dignità a tutti e farli tornare a casa con una nuova speranza”.

**P.A.**

# «Servire i più poveri è la nostra missione»

Don Marco Briziarelli, nuovo direttore della Caritas di Perugia, racconta emozioni e progetti: «Qui c'è posto per tutti»

PERUGIA

«Giovani, missione e carità». Don Marco Briziarelli, vice parroco della parrocchia di San Sisto e presidente dell'Associazione «Amici del Malawi», non nasconde l'emozione per il nuovo incarico da direttore della Caritas diocesana Perugia - Città della Pieve. La sua nomina è stata decisa dal cardinale Gualtiero Bassetti insieme al vescovo ausiliare Marco Salvi e tra pochi giorni succederà a Giancarlo Pecetti che, insieme alla moglie Maria Luisa (co-direttrice), ha guidato per quattro anni l'organismo pastorale dell'Archidiocesi del territorio. Il passaggio ufficiale delle consegne è in programma martedì, 29 settembre, al Villaggio della carità «Sorella Provvidenza», in occasione della festa dei volontari dell'Emporio della prima zona. Intanto oggi nella chiesa di San Barnaba, don Marco impartirà il sacramento del battesimo a 13 giovanissimi ospiti del «Villaggio della Carità».

**Don Marco, come sta vivendo questa nomina?**

«Con emozione, ma anche con un senso di grande responsabilità perché lo scopo della Caritas è quello di servire ogni tipo di fragilità e povertà, non solo quella economica. Come dice Papa Francesco, servire i poveri è toccare la carne di Cristo ed è con questo approccio che inizierò il nuovo cammino».

**Lei subentra alla direzione della Caritas in un momento molto delicato...**

«Purtroppo l'emergenza sanitaria che tutti abbiamo vissuto sulla nostra pelle ha contribuito a creare il momento storico attuale, caratterizzato da una grande emergenza economica ma anche relazionale. La gente fa fati-



Don Marco Briziarelli, nuova guida della Caritas diocesana

ca a rimettersi in gioco e ci sono anziani e giovani, ad esempio, che hanno ancora paura ad uscire o a relazionarsi con gli altri. Sarà un periodo intenso, subito dopo il passaggio di consegne dovremmo metterci in moto per affrontare i mesi futuri. Chi si av-

**LA RIFLESSIONE**

**«Il Covid ha acuito l'emergenza economica ma anche quella relazionale»**

vicina alla Caritas deve capire che qui c'è posto per tutti, per essere ascoltati, sostenuti e accolti nella propria dignità».

**Una delle cose che le stanno più a cuore come nuovo direttore?**

«Dare la possibilità ai giovani di scoprire l'amore per i più fragili, vedere nella povertà una chiamata vocazionale che è ben chiara e presente nei volontari adulti, ma più difficile nei ragazzi. Ecco perché vorrei iniziare il primo possibile una formazione in collaborazione con la pastora-

le giovanile e universitaria. Siamo chiamati a formare i nostri ragazzi, a dare la possibilità al loro meraviglioso potenziale di esprimersi ed è importante farlo in sinergia con gli altri uffici pastorali. Una cosa a cui tengo molto, perché la Caritas si fa in rete».

**Lei è stato per quattro anni viceparroco a San Sisto, che insegnamento le ha lasciato questa esperienza?**

«Sono trascorsi cinque anni dalla mia ordinazione diaconale e il periodo di sacerdozio l'ho vissuto interamente nella parrocchia di San Sisto. L'ho lasciato un pezzo di cuore. Il grande insegnamen-

**LA PRIORITÀ**

**«Vorrei dare la possibilità ai giovani di scoprire l'amore per i più fragili»**

to l'ho ricevuto stando a fianco di don Claudio Regni e vedere come abbia dedicato la sua vita agli ultimi, nella comunione con gli altri sacerdoti, ma anche dai ragazzi dell'oratorio che ho visto crescere spiritualmente. Sono grato di tutto questo. Se il cardinale ha visto in me la possibilità di poter dirigere un organismo pastorale così importante è merito anche loro e della formazione in seminario avuta dai miei rettori don Nazzareno Marconi, oggi vescovo di Macerata e don Carlo Franzoni».

**Continuerà la sua missione tra i giovani?**

«Sì, insieme ad un altro diacono porteremo avanti un progetto per i ragazzi a servizio di alcune parrocchie. Ci occuperemo del coordinamento della pastorale giovanile di due unità pastorali del territorio».

**Valentina Scarponi**

**IL BENVENUTO**

**Festa al "Villaggio della Carità"**

Pecetti: «Cerimonia in tono minore nel rispetto delle vittime della pandemia»

PERUGIA

**Il "Villaggio della Carità - Sorella della Provvidenza" di Perugia si appresta a dare il benvenuto al nuovo direttore della Caritas diocesana, il sacerdote don Marco Briziarelli che subentra nell'incarico al diacono permanente Giancarlo Pecetti, nel corso dell'attuale "Festa dei volontari" di avvio Anno pastorale, in programma, nella sede del "Villaggio" (via Monte Malbe 1 - zona via Cortonese), martedì 29 settembre, alle 18.**

«Quest'anno non sarà una vera e propria festa - annuncia il direttore uscente Pecetti -, in segno di rispetto degli oltre 35mila italiani deceduti a seguito del contagio da Covid-19 e per le norme sanitarie di contenimento di questa pandemia. Pertanto la partecipazione non potrà essere numerosa, ma sarà ugualmente un incontro significativo che vedrà la presenza del nostro cardinale, arcivescovo Gualtiero Bassetti. Ci ritroveremo nel viale del "Villaggio", da poco ristrutturato, per la sua inaugurazione e a seguire daremo il benvenuto al nuovo direttore nel teatro del vicino complesso parrocchiale di San Barnaba, dove celebriamo l'Eucaristia presieduta dal cardinale». Il predecessore, il diacono Giancarlo Pecetti e la moglie Maria Luisa Paci (co-direttrice), lasciano la guida della Caritas diocesana dopo quattro anni di intensa attività attraverso la promozione di importanti progetti socio-caritativi. Anche il settimanale cattolico La Voce dedica ai coniugi Pecetti una pagina "speciale" nel numero in edicola questo fine settimana.

«Ita» e Istituto Superiore di Scienze Religiose: l'anno accademico si apre con una nuova sede

## Nel cassetto il sogno di un 'campus teologico'

In 400 tra studenti, docenti e personale amministrativo e tecnico saranno ospitati al Pontificio Seminario

ASSISI

**Inaugurato** l'anno accademico 2020-2021 degli Istituti Teologici (Ita) e Superiore di Scienze Religiose di Assisi (Issra) con una nuova sede e il sogno di dar

vita a un campus universitario teologico. Sono circa 400 persone tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo che vivranno l'anno accademico nella sede del Pontificio Seminario Regionale «Pio XI», fino ad oggi Ita e Issra erano ospitati nel Sacro Convento. All'inaugurazione, in aula magna sono intervenuti monsignor Renato Boccardo, Arcivescovo di Spoleto-Norcia, presidente della Conferenza Episcopale Umbra e Moderatore dei due poli accademici,

padre Giulio Michelini, preside dell'Ita, e suor Roberta Vinerba, direttore dell'Issra. I relatori hanno illustrato le finalità degli Istituti che, oltre alla formazione dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose, degli insegnanti di religione, degli operatori pastorali, hanno un sogno: quello di dare vita nel tempo ad un campus universitario teologico. Padre Michelini ha illustrato le specificità dell'Ita: «la formazione culturale, biblica e teologica dei candidati ai ministeri ordina-

ti e agli altri ministeri ecclesiali, la formazione permanente del Clero e la preparazione dei laici». All'Issra si sono iscritti molti giovani e diversi liberi professionisti - ha spiegato suor Vinerba -. Questo Istituto è la cerniera di dialogo con la cultura contemporanea ed è il volto estroverso del sapere teologico nei confronti del mondo. I nostri iscritti avranno la concreta possibilità di avere un posto di lavoro come insegnanti di religione».